

COPIA STATUTO

registrato 2009

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELLA BANDA COMUNALE "A. GAGNO" VILLORBA

L'anno duemilanove, il giorno diciannove del mese di ottobre
(19/10/2009)

In Villorba (TV) presso la sede della suddetta associazione,
in Piazza Vittorio Emanuele 29.

E' PRESENTE

- BISCARO Florindo, nato a Villorba (TV) il 25 marzo 1937,
residente a Villorba (TV), Via Caseggiato n.28 (c.f.
dichiarato: BSC FRN 37C25 M048P), il quale interviene nella
qualità di Presidente del Consiglio di Presidenza della
Associazione denominata "BANDA COMUNALE "A. GAGNO" VILLORBA"
con sede legale in Villorba (TV), Piazza Vittorio Emanuele
n.29, codice fiscale 94002170267, p. i.v.a. 04244370260.

ORDINE DEL GIORNO

- adeguamento statutario alla recente normativa fiscale;
- varie ed eventuali.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Signor BISCARO
Florindo, il quale constata e fa constatare:

- a) che sono presenti in assemblea almeno i 4/5 dei soci;
- b) che per il Consiglio di Presidenza sono presenti i Signori
BISCARO Florindo, Presidente, MASUCCI Raffaele,
Vicepresidente, BORGHETTO Rita, Cassiere, VIGNERI Alberto,
Segretario, BORGIO Marco, TREVISIOL Angela, PAVAN Fiorenza e
BALIVIERA Luca, quali Consiglieri, quest'ultimo assente
giustificato;
- c) che è altresì presente il Maestro LASAPONARA Sergio.

Tutto ciò constatato e fatto constatare, il Presidente
dichiara validamente costituita quest'Assemblea ed inizia la
trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno,
argomento sul quale gli intervenuti si dichiarano
sufficientemente informati, nulla opponendo al riguardo.

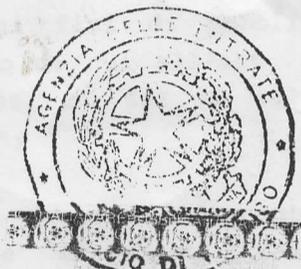
Prende la parola il Presidente, il quale espone in Assemblea
l'opportunità di modificare l'attuale stesura dello Statuto
dell'Associazione in quanto, al fine di poter godere di
particolari benefici riservati alle Associazioni senza scopo
di lucro, è necessario integrare l'attuale testo con
particolari menzioni a tutela del patrimonio dell'Associazione
stessa, dei diritti dei soci e, soprattutto, degli interessi
che la stessa Associazione persegue.

A tal fine, ai sensi del comma 8 dell'art. 148 del TUIR e del
comma 7 dell'art. 4, del D.P.R. 633 del 1972, deve essere
inserito all'articolo 62 il divieto di distribuire utili o
avanzi di gestione nonché l'obbligo di devolvere il
patrimonio, in caso di scioglimento dell'associazione ad altra
associazione con finalità analoghe, inoltre all'articolo 15
deve essere inserito il divieto di trasferimento "inter vivos"
delle quote associative.

Il Presidente dà quindi lettura dei nuovi articoli 15 e 62
dello Statuto con ivi introdotte le modifiche proposte.



26 OTT. 2009



L'Assemblea, udita l'esposizione del Presidente, dopo breve discussione, all'unanimità

d e l i b e r a

- 1° -

di modificare l'attuale articolo 15 dello Statuto sostituendolo con la seguente formulazione:

"15) Tutti i soci dovranno attenersi alle norme del presente Statuto ed ai regolamenti interni che verranno emanati.

La quota di ciascuno socio o il contributo associativo è intrasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e la stessa non è rivalutabile.";

- 2° -

di modificare l'attuale articolo 62 dello Statuto sostituendolo con la seguente formulazione:

"62) Il Consiglio di Presidenza deve annualmente redigere un rendiconto economico e finanziario da presentare per l'approvazione all'Assemblea dei soci.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

E' obbligatorio devolvere il patrimonio dell'associazione, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.";

- 3° -

di adottare un nuovo testo di Statuto sociale contenente, rispetto al precedente, le modifiche dipendenti dalle deliberazioni testé assunte, Statuto che - nella sua veste aggiornata - viene approvato dall'Assemblea e che, si allega a questo Verbale sotto la lettera "A" per formarne parte integrante;

Null'altro essendovi da deliberare, e nessuno chiedendo la parola, l'Assemblea viene chiusa.

Il Presidente

Biscaro Floruino

Il Segretario

Renzo Vignini

Il Consigliere

Fiorenzo Tovar

Il Consigliere

Rita Borghetto

ALL. "A"

BANDA COMUNALE "A. GAGNO" VILLORBA

STATUTO

PREMESSA

1) Nell'anno 1948 per iniziativa di Don Bruno Trento e di alcuni volenterosi, nasceva a Villorba la Banda Musicale Parrocchiale.

2) Per unanime consenso e deliberata volontà della Banda, si costituiva il giorno 11 marzo 1990 dandosi il presente Statuto come unico documento associativo, la Banda comunale "A. Gagno" Villorba con sede in Villorba (TV).

3) L'associazione Banda Comunale "A. Gagno" Villorba è una libera associazione, apolitica e non a scopo di lucro ed è retta dal presente Statuto che è legge comune per tutti gli iscritti e ne disciplina i rapporti tra di loro e con i terzi.

4) L'associazione si prefigge i seguenti scopi: promuovere e divulgare l'interesse per la musica di tipo bandistico soprattutto fra i giovani; svolgere attività per l'incremento dell'educazione musicale; attuare concerti e manifestazioni musicali al fine di mantenere in vita la tradizione musicale locale. In questo contesto la Banda è libera di aderire ad iniziative musicali di ogni genere.

5) L'associazione, per il raggiungimento di detti scopi, si è fornita e si fornirà di tutte le attrezzature occorrenti per organizzare manifestazioni musicali in ogni luogo ovvero parteciparvi se organizzate da altri.

6) Organi statutari della Banda sono:

- ASSEMBLEA DEI SOCI
- CONSIGLIO DI PRESIDENZA

SISTEMA DI VOTO

7) Si adotta, dall'entrata in vigore del presente Statuto, il sistema di voto a scrutinio segreto; a maggioranza dei 2/3 degli aventi diritto (tranne per l'elezione del consiglio di presidenza).

Nell'elezione del consiglio di presidenza ogni membro avente diritto al voto può esprimere un numero di preferenze pari al 50% dei componenti il consiglio stesso (escluso il membro di diritto); risultano eletti coloro che al termine della votazione hanno ricevuto il maggior numero di preferenze.

Tutti i numero vengono arrotondati per difetto.



8) Il numero legale necessario per la validità di una qualsiasi votazione, è dei 4/5 degli aventi diritto in I convocazione ovvero posto uguale al numero dei presenti in ulteriore convocazione.

9) La riunione di uno qualsiasi degli organismi interni della Banda viene indetta mediante convocazione scritta, affissa all'apposito albo predisposto nei locali della sede sociale.

10) Si vota sempre a seguito di presentazione di mozione di voto; essa deve essere presentata da almeno 1 (uno) consigliere o dal Presidente del Consiglio ovvero, nell'Assemblea dei soci, da almeno 1/5 dei soci effettivi presenti.

11) I precedenti articoli 7-8-9-10 regolamentano l'attività e l'esercizio del voto in tutti gli organismi interni dell'associazione.

SOCI

12) I soci della Banda Comunale "A. Gagno" Villorba si distinguono in:

- SOCI EFFETTIVI
- SOCI SOSTENITORI.

13) Sono SOCI EFFETTIVI i bandisti esecutori e gli incaricati di servizi permanenti (bidelli, fattorini, custodi, addetti al vettovagliamento, mascotte) che prestino attività ininterrotta da almeno un anno e abbiano ottenuto la nomina dal Consiglio di Presidenza.

14) Sono SOCI SOSTENITORI quei soci che vengono ammessi, a giudizio del Consiglio di Presidenza, a far parte dell'associazione dietro versamento di una quota annua di associazione fissata, di anno in anno, dal Consiglio di Presidenza.

15) Tutti i soci dovranno attenersi alle norme del presente Statuto ed ai regolamenti interni che verranno emanati.

La quota di ciascuno socio o il contributo associativo è intrasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e la stessa non è rivalutabile.

ASSEMBLEA DEI SOCI

16) L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta la totalità dei soci effettivi e sostenitori. Le sue

deliberazioni sono obbligatorie anche per i soci assenti o dissenzienti.

17) Ad essa partecipano i soci effettivi con diritto di voto e di parola, e i soci sostenitori col solo diritto di parola. Viene convocata annualmente in sede ordinaria e ogni qualvolta lo richiedano, per iscritto, il Presidente o il Consiglio di Presidenza ovvero almeno 1/3 dei soci effettivi, in sede straordinaria.

18) L'Assemblea delibera, con le modalità previste negli art. 7-8-9-10, sull'attività della Banda, sulla situazione economico-finanziaria e su tutte le iniziative principali da promuovere. Compiti principali e caratteristici sono:

- APPROVAZIONE DELLO STATUTO
- APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO
- APPROVAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO
- ELEZIONE DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA.

CONSIGLIO DI PRESIDENZA

19) Il consiglio di Presidenza è l'organo operativo ed esecutivo della Banda e gode della sua fiducia. Agisce sulla base delle indicazioni emerse, dai dibattiti nell'Assemblea dei soci sui bilanci consuntivo e preventivo, ovvero sulle esigenze comuni che dovessero in ogni momento sorgere.

Provvede ai servizi e a tutta l'attività della Banda sentito il parere del Maestro direttore, ovvero assume impegni di carattere economico-finanziario extra-bilancio che non superino 1/3 del consistente liquido di cassa, fatta salva la deliberazione sul bilancio preventivo da parte dell'Assemblea di cui all'art. 17.

20) Viene eletto dall'Assemblea dei soci su lista indicativa predisposta dal Presidente uscente sulla base della disponibilità dei soci che abbiamo raggiunto la maggiore età. A nessuno, se non per gravi motivi morali noti all'Assemblea dei soci e da essa giudicati tali, può essere impedita l'iscrizione in lista fatto salvo il capoverso precedente.

21) Entro 1 (uno) mese dalla sua elezione il Consiglio di Presidenza viene convocato dal Presidente uscente ovvero, in mancanza di quest'ultimo, da l'eletto che ha riportato il maggior numero di voti per procedere alla distribuzione degli incarichi mediante votazione. Dura in carica 3 (tre) anni ed è composto di:

- Presidente (uno);
- Vicepresidente (uno);
- Segretario (uno);



- Cassiere (uno);

- Consiglieri (quattro);

per un totale di 8 (otto) membri. E' previsto nel Consiglio di Presidenza un ulteriore consigliere di diritto designato dal Consiglio Comunale di Villorba quale suo rappresentante.

Le cariche di Presidente, Vicepresidente e Cassiere sono fra loro incompatibili.

22) Possono essere eletti nel Consiglio di Presidenza, fatto salvo il precedente art. 20, anche soci sostenitori che diventano automaticamente soci effettivi per tutta la durata del loro mandato. In nessun caso il numero dei soci sostenitori eletti nel Consiglio di Presidenza può superare il numero di 2 (due).

23) Possono presenziare alle riunioni del Consiglio di Presidenza, tutti membri, effettivi della banda, col solo diritto di parola.

24) Il membro del Consiglio di Presidenza che per 3 (tre) volte consecutive e senza preventiva giustificazione rimane assente dalle sedute dello stesso, verrà sospeso per 6 (sei) mesi dall'incarico specifico che ricopre; se mancherà 4 (quattro) volte consecutive sarà destituito d'ufficio e subentrerà al suo posto e con lo stesso incarico il socio che, nell'Assemblea dei soci triennale, aveva riportato nell'ordine il maggior numero di voti.

Il membro del Consiglio di Presidenza più di ogni altro componente ha l'obbligo di essere d'esempio per assiduità e impegno nei confronti degli altri componenti la Banda.

25) Il Consiglio di Presidenza si riunisce su convocazione del Presidente almeno una volta ogni 2 (due) mesi, ovvero su richiesta scritta di almeno 3 (tre) consiglieri in base a circostanze particolari.

26) L'Assemblea può in casi di evidenti irregolarità e con le modalità previste nei precedenti artt. 7-8-9-10 ritirare la fiducia al Consiglio di Presidenza. La delibera ha effetto immediato e destituisce il Consiglio da ogni suo potere; entro un mese dalla destituzione il socio più anziano deve convocare l'Assemblea dei soci per l'elezione del nuovo Consiglio.

Data la gravità della decisione, nessuno dei membri del Consiglio destituito può ripresentare la propria candidatura prima di 3 (tre) anni.

PRESIDENTE

27) Viene eletto dal Consiglio di Presidenza appositamente

anni. Può essere sostituito, quando assente, da un consigliere designato di volta in volta da Presidente.

34) Mette a verbale le dichiarazioni espresse nelle assemblee e nelle riunioni convocate servendosi anche di mezzi di registrazione, fatta salva la trascrizione a verbale, ma è lasciata alla sua discrezione la stesura formale dei concetti emersi nel corso del dibattito. E' obbligato, se richiesto formalmente, a trascrivere a verbale particolari dichiarazioni dei consiglieri o di almeno 1/5 dei presenti che devono siglarle a lato e singolarmente.

35) Sottopone i verbali ai componenti del Consiglio che siglandoli ne approvano il contenuto. Per ogni controversia che sorgesse nell'interpretazione dei verbali, fanno fede gli scritti ed in ultima istanza il Consiglio di Presidenza.

CASSIERE

36) Viene eletto dal Consiglio di Presidenza tra i suoi membri; dura in carica 3 (tre) anni e può essere riconfermato salva applicazione art. 26.

37) Detiene la custodia dei documenti fiscali dell'Associazione, dei beni liquidi, degli eventuali certificati di deposito bancario ovvero postale e delle chiavi dei locali sociali. Conserva documentata e aggiornata la contabilità dell'associazione e prepara gli specchietti riepilogativi per la relazione finanziaria annuale in riferimento al bilancio consuntivo.

38) Agisce per conto e con l'autorizzazione dell'intero Consiglio e in casi di eccezionale gravità ovvero in casi di particolare urgenza, del solo Presidente; il suo operato è comunque sempre subordinato alla ratifica del Consiglio di Presidenza ed in ultima istanza dell'Assemblea.

39) Non può in nessun caso agire di propria iniziativa e non può esser incolpato di malversazione a meno che una sua qualche azione, nello svolgimento delle sue funzioni, risulti palesemente contraria ovvero non conforme alle deliberazioni del Consiglio di Presidenza.

CONSIGLIERE

40) Viene eletto dall'Assemblea dei soci tra gli aventi diritto; dura in carica 3 (tre) anni e può essere riconfermato salva applicazione art. 26.

manifestazioni dell'associazione.

DOVERI

48) Il socio effettivo è tenuto a partecipare alle scuole ordinarie e straordinarie, alle prove, ai servizi di ogni tipo, alle assemblee ordinarie e straordinarie.

49) Ha l'obbligo di conservare quanto del patrimonio della Banda gli viene temporaneamente affidato (strumenti musicali, divisa ecc.) pena l'obbligo di risarcire in tutto ovvero in parte il danno provocato per la sua incuria al materiale stesso affidatogli. Non può disporre dello stesso per propria attività o per servizi con altre Bande se non preventivamente autorizzato dal Consiglio.

50) E' altresì tenuto ad un comportamento consono agli interessi, dignità e prestigio della Banda; in caso contrario o per prolungata negligenza, assenza o trascuratezza verrà proposto al Consiglio per le sanzioni previste.

SANZIONI

51) Sono stabilite le seguenti sanzioni:

- RICHIAMO ORALE da parte del Presidente;
- NOTA DI RIMPROVERO da parte dell'Assemblea dei soci.

Entrambe le sanzioni dovranno essere trascritte agli atti a cura del Consiglio di Presidenza.

52) I soci effettivi sono tenuti alla partecipazione, soprattutto, alle prove precedenti un concerto; l'assenza ingiustificata può essere oggetto di richiamo orale da parte del Presidente.

ANZIANITA'

53) E' istituito il premio "SOCIO BENEMERITO" da attribuirsi ai soci effettivi che abbiano compiuto almeno 25 (venticinque) anni consecutivi di fedele servizio nella Banda. Il premio è costituito da pergamena con motivazione e medaglia d'argento.

MAESTRO

54) La Banda sceglie, tra persone particolarmente competenti, 1 (uno) Maestro Direttore che esercita l'insegnamento della musica e dirige le esecuzioni. All'atto dell'assunzione

dell'incarico riceve, oltre a quella di Maestro Direttore, anche la nomina di socio effettivo con i diritti e doveri associati a tale stato. Nei suoi confronti tutti i soci sono tenuti a mantenere un comportamento consono alla sua posizione.

55) Il Maestro Direttore assume l'incarico su indicazione del Consiglio e approvazione dell'Assemblea dei soci. Al Maestro Direttore può essere corrisposto un compenso il cui importo e modalità vengono fissati dal Consiglio di Presidenza.

56) Il Maestro Direttore può scegliere, a suo giudizio e sentito il parere del Consiglio, un suonatore tra i soci effettivi che assume la carica di Vicemaestro e lo coadiuva ovvero lo sostituisce in sua assenza.

57) Il Maestro Direttore è tenuto all'osservanza delle norme del presente Statuto e gode del diritto di parola in Assemblea e nel Consiglio. Pianifica e propone i programmi musicali dei concerti e in generale l'attività musicale annuale, sottoponendola all'attenzione del Consiglio. Deve essere sempre interpellato su qualsiasi decisione che riguardi prettamente l'attività musicale.

58) Può proporre al Consiglio provvedimenti disciplinari ovvero di merito nei confronti dei soci effettivi.

59) Il Consiglio di Presidenza ha la facoltà di proporre all'Assemblea dei soci, sentito il parere del Maestro Direttore, la chiamata di un secondo Maestro da affiancare al Direttore nell'insegnamento della musica, limitatamente alla Scuola Allievi.

PATRIMONIO

60) La Banda ha un proprio patrimonio costituito da:

- propria denominazione Banda Comunale "A. Gagno" Villorba;
- bandiera scarlatta su cui è ricamata in oro un'arpa musicale racchiudente lo stemma del Comune di Villorba ed in calce la scritta Banda Comunale "A. Gagno" Villorba;
- beni liquidi;
- uniformi;
- strumenti musicali ed attrezzature varie come risulta da inventario a parte.

Il patrimonio può essere alienato solo su deliberazione dell'Assemblea dei soci.

61) Le entrate dell'associazione sono composte da:

- quote sociali

- versamenti dei soci;
- contributi di enti pubblici;
- lasciti o donazioni;
- liberalità di terzi;
- rimborsi, da parte di terzi, di somme spese per conto dell'associazione e anticipate dalla stessa.

62) Il Consiglio di Presidenza deve annualmente redigere un rendiconto economico e finanziario da presentare per l'approvazione all'Assemblea dei soci.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

E' obbligatorio devolvere il patrimonio dell'associazione, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

PATRONA

63) Patrona della Banda è S. Cecilia la cui ricorrenza viene solennizzata tra i soci.

REVISIONE STATUTARIA

64) Il presente statuto può essere fatto oggetto di revisione statutaria, in casi gravi e conclamati, non prima di 9 (nove) anni quando questa comporti l'abrogazione o la modifica di articoli tali da porre il senso dello statuto così modificato, in palese contrasto con la stesura originaria.

65) E' sempre però possibile procedere ad emendare lo statuto con integrazioni ovvero abrogazioni, in alcune sue parti, tali da considerarsi non in contrasto con lo spirito della stesura originaria.

66) La revisione statutaria può essere sottoposta all'attenzione dell'assemblea da mozione presentata dal Consiglio ovvero sottoscritta da almeno 1/3 dei soci effettivi. Analoga procedura si applica nel caso si tratti di emendamenti statutari.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

67) Qualsiasi procedimento contrario allo spirito del presente statuto viene fin d'ora considerato nullo, ma tale effetto non è retroattivo. Le deliberazioni del Consiglio di Presidenza ovvero dell'Assemblea dei soci, devono essere informate a criterio di uniformità con il presente statuto e non possono esserne in contrasto con i principi ispiratori.

68) Il presente statuto entra in vigore dalla data di approvazione dell'Assemblea dei soci di cui si allega verbale.

69) Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle norme vigenti ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico esistente.

Rite Boy h. h.

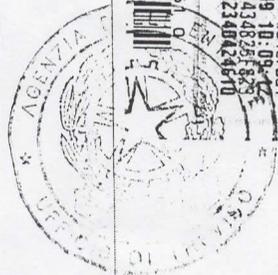
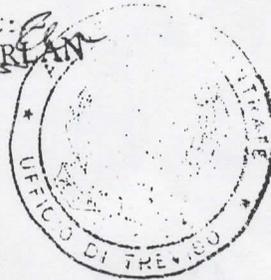


AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO di TREVISO

26 OTT. 2009 al N° 12704 Priv.S.3^a

Esatti € 171,72
PER IL DIRETTORE DELEGATO

Annamaria FURLAN



Ministero dell'Economia e delle Finanze - QUATTORDICI/62
Invia in DUE
€14,62
00009667 - 00000805 - 0001 DD01
00132457 - 26/10/2009 - 10:09:42
0001-00009 - BEA33434826183
IDENTIFICATIVO : 01082348424570
0 1 08 234042 461 0

26 OTT. 2009
SANZ Balle E
Assele su
orprele

Annamaria FURLAN